

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 18 settembre 2017, n. 187

Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale in attuazione dell'art.21 della L.40/2016- DGR n.1389/2017.

Determina a contrarre per il Concorso di idee. Approvazione Bando Pubblico e Nomina Responsabile Unico del procedimento.

Approvazione Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed enti locali beneficiari.

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- la DGR 458/2016 e il DPGR n.316/2016;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n.1331 del 15.06.2011, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Beni Culturali, prorogato con DGR 1109 del 4.6.2014 e la D.G.R. n.1176 del 29.07.2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;
- la D.D. n. 16 del 31.3.2017 di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.D. n.212 del 13/10/2016 di nomina dell'incarico di A.P. "Beni Librari" all'ing. De Filippis Ermanno;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. n. 40 del 30/12/2016 (legge di stabilità) e la L.R. n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019;
- Il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel Capo IV art. 156, in cui prevede la possibilità di bandire "Concorsi di idee finalizzati all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio";

PREMESSO CHE:

- La L.R. 1/2015 favorisce la valorizzazione e promozione del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio della Regione Puglia, riconoscendone l'importanza per la cultura e per lo sviluppo economico regionale e qualificandola nel complesso dei beni immateriali e materiali, non più utilizzati per il processo produttivo, che costituiscono testimonianza storica del lavoro e della cultura industriale;
- La L.R. 40/2016 nell'art. 21, prevede di avviare, in attuazione della suddetta norma ed in via sperimentale, attività di divulgazione e didattica, anche attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici, di comunicazione e promozione turistico culturale, di studio, ricognizione, censimento e catalogazione scientifica del patrimonio di archeologia e architettura industriale e rurale non più utilizzato per i processi produttivi peculiari nei territori pugliesi ;
- L'art.9 della L.R. 17/2013 promuove e favorisce la più ampia partecipazione dei cittadini ai procedimenti di pianificazione e programmazione del patrimonio culturale nonché forme di cooperazione interistituzionale e di consultazione dei soggetti operanti nel settore;

- con Deliberazione della G.R. n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- con Deliberazione della G.R. n.1233 del 02/08/2016 è stato approvato il livello unico di progettazione per l'elaborazione del Piano Strategico della Cultura in fase di completamento;

CONSIDERATO CHE:

- In linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura ed in esecuzione del succitato art. 21 della L.R. 40/2016 la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto ad elaborare un Piano di Attività , approvato con DGR n.1389 del 08.8.2017, che prevede, tra l'altro, la pubblicazione di un Concorso di idee, il cui schema è stato approvato con la succitata DGR n.1389/2017, nonché l'avvio di procedure negoziali di partecipazione pubblica finalizzate alla ricognizione dei fabbisogni legati alle comunità locali per l'individuazione di proposte innovative di forme di valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale in coerenza con le finalità delle L.R. n.1/2015 e n. 40/2016;
- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2017 delle suddette attività, si è proceduto con la medesima DGR n.1389/2017 alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 di cui alla sezione contabile di detta Deliberazione;
- al fine di dare seguito all'obiettivo di garantire il pareggio di bilancio, con la DGR n.637 del 02/05/2017 si è definito il primo provvedimento di indirizzo per il perseguimento del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della 11 dicembre 2016, n. 232;
- con nota prot. n. AOO_004/749 del 04/05/2017, il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale ha autorizzato gli spazi finanziari per gli impegni ex DGR n. 637/2017;
- il concorso di idee, sotto soglia comunitaria, dovrà svolgersi con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lg.vo 50/2016;

RITENUTO CHE:

- con il presente provvedimento si intende procedere all'adozione e all'indizione del Bando pubblico Concorso di idee dal titolo "La Murgia abbraccia Matera", con relativa Modulistica (ALL. 1), che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con il presente provvedimento si intende dare avvio ai procedimenti amministrativi e contabili relativi all'attuazione del summenzionato Piano Attività approvando lo Schema di disciplinare da sottoscrivere tra la Regione e le Amministrazioni Comunali interessate dall'iniziativa in oggetto. Lo schema è riportato nell'All.2 al presente atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile unico del procedimento del Concorso di idee ai sensi dell'art.31 del Dlgs 50/2016;
- si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del procedimento per la concessione di contributi a favore di enti locali per la valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale in coerenza con le finalità delle L.R. n.1/2015 e n. 40/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

"Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di indire** un Concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016;
- **di approvare** il Bando pubblico Concorso di idee dal titolo "La Murgia abbraccia Matera", con relativa Modulistica (ALL. 1), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di adottare** lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti locali beneficiari (ALL. 2), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.1389/2017 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di dare atto** che all'esito dell'individuazione dei soggetti beneficiari si procederà all'assunzione dell'impegno contabile di spesa;
- **di nominare** l'ing. Luigi Cicchetti -Dirigente del Servizio Beni pubblici, quale Responsabile unico del procedimento del Concorso di idee ai sensi dell'art.31 del Dlgs 50/2016;
- **di nominare** l'ing. Ermanno De Filippis - A.P. "Beni Librari", quale Responsabile del procedimento per la concessione di contributi a favore di enti locali per la valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale in coerenza con le finalità delle L.R. n.1/2015 e n. 40/2016;
- **di dare atto** che il Bando pubblico per il Concorso di idee sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia, sul sito web della Regione Puglia — area tematica Cultura e Turismo pagina dedicata al Concorso di idee "La puglia abbraccia Matera"(profilo Committente), sito web della Regione Puglia Sezione "Amministrazione trasparente" Sezione Bandi di Gara e Contratti.
- di tale pubblicazione sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella Sezione URP del Sito della Regione Puglia , nonché ne verrà data pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 32 della Legge n.190/2012;
- di stabilire come termine ultimo per la partecipazione al Concorso di idee, il 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento:

- a) è adottato in unico originale, composto da n.5 fasciate e da n.2 allegati di n.37 fasciate;
- b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it.
- c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi

- dell'art.20, comma 3, DPGR. n.443/2015, a far tempo dalla data di registrazione;
- d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria, al Segretariato Generale della G.R., alla Sezione Programmazione Unitaria.

il dirigente della sezione
Silvia Pellegrini

ALLEGATO 1) D.D. n.187 del 18/09/2017

CUP:B32F17000630002

CIG: ZEB1FEFFB6

Bando Pubblico

CONCORSO DI IDEE (Art. 156 D.Lgs 50/2016)*Procedura in forma aperta ed anonima***LA MURGIA ABBRACCIA MATERA**

1. ENTE BANDITORE
2. OGGETTO DEL CONCORSO
3. TIPO DI CONCORSO
4. ESIGENZE E FINALITA' ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE
5. DOCUMENTAZIONE
6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
7. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
9. CAUSE DI ESCLUSIONE
10. PROROGHE
11. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
13. INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DELLE NOMINE A COMMISSARIO
14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
17. ESITO DEL CONCORSO
18. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI E DIRITTI D'AUTORE
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
20. CONTROVERSIE
21. COPERTURA FINANZIARIA

1. ENTE BANDITORE

Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale Via Gobetti n. 26 Bari Italia, sito istituzionale www.regione.puglia.it area tematica Cultura e Turismo, pagina dedicata: "Concorso di idee La Puglia abbraccia Matera" (profilo committente).

La segreteria del concorso è presso la Sezione Valorizzazione Territoriale, via Gobetti n. 26 – Bari – Italia.

La Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale - bandisce un concorso di idee ai sensi degli art. 156 del D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per l'attuazione degli interventi di valorizzazione dell'architettura rurale minore prevedendone anche una diffusione delle informazioni relative attraverso la Carta dei Beni Culturali di cui all'art. 3, comma1, lett. J) della L.R. 17/2013.

All'interno della scheda progettuale nell'ambito dell'intervento denominato "la Murgia abbraccia Matera" viene individuato quale scenario territoriale di riferimento quello degli antichi tracciati, come la Via Appia e nel confine più ristretto del materano, ovvero i territori di Gravina, Altamura, Santeramo, Laterza e Ginosa, che comprendono una tra le più importanti testimonianze di archeologia rurale d'Italia. In tale territorio sono presenti, infatti, peculiari manufatti rurali che per secoli hanno costituito le "fabbriche" di un sistema di allevamento ovino di notevoli proporzioni. Si tratta, in particolare, delle masserie per pecore, i cosiddetti jazzi e delle poste del territorio murgiano, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di tre progetti vincitori. La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

1. **RUP:** ing. Luigi Cicchetti, tel. 0805407864 - e-mail: l.cicchetti@regione.puglia.it 0805407864 pec: valorizzazione territoriale.regione@pec.rupar.puglia.it

2. **Quesiti e chiarimenti:** La Segreteria del concorso, presso la Sezione Valorizzazione Territoriale riceverà i quesiti e le richieste di chiarimenti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, e fino a 5 giorni prima della sua scadenza, prevista entro le ore 12:00 del 60esimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Possono essere inviate le richieste di chiarimenti e quesiti esclusivamente all'indirizzo mail del RUP.

Tutte le richieste di informazioni, se scritte, dovranno recare l'oggetto: "Concorso di idee per il progetto di LA MURGIA ABBRACCIA MATERA."

Le risposte ai quesiti e richieste dei chiarimenti pervenuti saranno pubblicate in forma anonima nel collegamento FAQ del sito www.regione.puglia.it area tematica Cultura e Turismo, pagina dedicata: "Concorso di idee La Puglia abbraccia Matera".

Il bando sarà disponibile sul BURP, sul profilo committente www.regione.puglia.it area tematica Cultura e Turismo, pagina dedicata: "Concorso di idee La Puglia abbraccia Matera", sul sito della Regione Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente, sezione bandi di gara e contratti. L'estratto del bando sarà disponibile sulla Gazzetta Ufficiale.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Obiettivo del presente concorso d'idee è alimentare un rinnovato interesse verso i beni rurali minori, ormai non più utilizzati nei processi produttivi peculiari del territorio di riferimento, nel tentativo di innescare nuove economie e delineare innovative e inedite forme di riuso finalizzate alla fruizione culturale pubblica. E' necessario promuovere ricerche, studi e ricognizioni sul campo per ricostruire la storia degli stessi nonché per costituire un nucleo di conoscenze utili all'adozione di azioni regolamentari per la conservazione e salvaguardia del patrimonio in questione e per la redazione di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione del bene minore.

Si intende avviare un approfondimento tecnico scientifico dei vari aspetti legati al restauro, recupero, conservazione e valorizzazione di questo patrimonio e dell'ambiente lasciato dalla tradizione rurale in modo da coniugare interventi conservativi con ipotesi di riuso sostenibile e congruente con l'identità storica del bene.

Al fine di contestualizzare gli interventi finanziabili in una logica di sistema evitando la frammentazione degli stessi e inserendoli in una cornice di azione territoriale più definita è necessario affiancare alle finalità tecnico scientifiche sopra riportate, in attuazione anche dell'art. 21, comma 2, della l.r. 40/2016, attività di divulgazione e didattica attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici nonché di comunicazione e promozione turistico culturale quali per esempio la definizione di percorsi lenti di attraversamento partendo da sentieri già censiti, la definizione di nuovi luoghi di accoglienza dei viaggiatori.

L'area interessata è posizionata a ridosso della Lucania e della città di Matera; il progetto mira ad ampliare l'offerta di itinerari e contenitori culturali in vista dell'importante appuntamento Matera 2019 - Capitale della

Cultura Europea e a valorizzare la rete degli jazzi e delle poste del territorio murgiano, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia attraverso azioni di conoscenza e promozione al fine di accrescere la consapevolezza diffusa della loro unicità.

3. TIPO DI CONCORSO

Il presente avviso ha per oggetto un concorso di idee progettuali sotto soglia comunitaria, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.6; le esigenze sono indicate all'art. 4.

La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale - intende ricorrere allo strumento del concorso d'idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale delle tipologie di architettura rurale minore così come innanzi individuate.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, i tre vincitori al primo dei quali eventualmente affidare con procedura negoziata senza bando le fasi successive della progettazione.

Potranno essere oggetto di specifica menzione, senza attribuzione di premio e a prescindere dal posizionamento in graduatoria, eventuali altre proposte ritenute meritevoli.

Norme applicabili: la base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento al Capo IV nonché dall'articolato ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010.

Forme di pubblicità: il presente Bando verrà pubblicato sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nell'area tematica "Cultura e Turismo", sul BURP e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

4. ESIGENZE E FINALITÀ ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale - ha la necessità di migliorare la qualità architettonica e ambientale, la fruibilità e l'accessibilità degli jazzi e delle poste, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia dell'Alta Murgia così come espresso con DGR n. 1389/2017 ad oggetto " Approvazione scheda attività e schema di avviso pubblico per Concorso dal titolo "LA MURGIA ABBRACCIA MATERA".

La proposta progettuale, pertanto, dovrà mirare alla valorizzazione dell'identità locale, del paesaggio e delle architetture rurali e nel contempo migliorare la fruibilità culturale delle aree oggetto d'intervento favorendo la sosta e la permanenza a fini culturali, lo svolgimento di incontri tematici, le relazioni sociali anche tramite il coinvolgimento della filiera dei prodotti caseari come testimonianza del sapere storico produttivo artigianale e culturale immateriale.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado, da una parte, di valorizzare la memoria storica e architettonica della tipologia rurale individuata e, dall'altra, prevedendo l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a. creare strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione dell'architettura rurale minore, anche mediante lo studio, la ricognizione, il censimento e la catalogazione scientifica del patrimonio di archeologia industriale e di architettura rurale;
- b. recuperare e riconvertire l'ambito esistente come atto di un processo di riqualificazione ambientale e paesaggistica e di adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi culturali finalizzati alla fruizione pubblica dei beni;
- c. favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- d. favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione, lo svolgimento delle manifestazioni identitarie e tradizionali anche attraverso la realizzazione di itinerari culturali e percorsi tematici;

- e. garantire l'integrazione con il contesto territoriale circostante;
- f. facilitare la fruibilità, accessibilità all'utenza;
- g. impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
- h. sperimentare forme di comunicazione e promozione culturale, anche attraverso prodotti editoriali, video e nuove tecnologie digitali, nonché mediante forme innovative di divulgazione e didattica e attraverso l'organizzazione di laboratori;

L'intervento deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a specifiche normative di tutela (D.Lg.s 42/2004 e s.m.i.);

L'intervento dovrà inoltre tener conto del rispetto dei principi della Carta del Restauro 1972, della Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze il 20/10/2000 relativa alla salvaguardia attraverso "le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano".

Si dovrà tener conto altresì degli indirizzi e delle prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 con specifico riferimento alle norme tecniche di attuazione.

5. DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno prendere visione del testo dell'avviso di concorso e della relativa documentazione sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nell'area tematica "Cultura e Turismo" alla pagina dedicata "Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera", cui si potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

1. Il bando con relativa modulistica di partecipazione:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato A1 - Estratto dal modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato B - Nomina Capogruppo;

2. Elaborato cartografico di riferimento (jazzi dell'Alta Murgia)

Le mappe territoriali sono scaricabili dall'area download del sito <http://www.sit.puglia.it/>

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- 1) Ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, ai professionisti (architetti ed ingegneri, in quanto competenti almeno nelle seguenti discipline: pianificazione territoriale, progettazione paesaggistica e architettonica, architettura rurale, sostenibilità ambientale e paesaggistica), iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai lavoratori subordinati ai sensi dell'art. 156, comma 2 del D.Lg.vo 50/2016. La partecipazione può essere individuale, in forma associata, nelle forme di società di professionisti con l'obbligo di iscrizione, per tutti i tecnici professionisti partecipanti, ai relativi Ordini Professionali. I concorrenti che partecipano come professionisti associati hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti e titolato alla presentazione della domanda di partecipazione.
- 2) Alle Società di ingegneria;
- 3) Ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); lett. f) dell'art. 46, comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i., che hanno l'obbligo il nominativo del soggetto destinatario ad assumere il

ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti e titolato alla presentazione della domanda di partecipazione.

- 4) Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura. Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici da CPV71200000-0 a 71541000-2 in conformità al Reg.CE 213/2008, stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi e professionalmente riconosciuti in Italia, relativamente alle competenze di cui al punto 1) del presente elenco.

Ai soggetti di cui ai punti precedenti possono affiancarsi in coerenza con la proposta progettuale, uno o più consulenti, che qui si indicano a titolo esemplificativo: designer, dottori agronomi e forestali, esperti in conservazione dei beni culturali, archeologi, esperti di comunicazione. Potranno altresì partecipare al gruppo di lavoro gli enti privati non a scopo di lucro che abbiano maturato esperienza almeno quinquennale nei settori dell'archeologia industriale, architettura rurale, studio e promozione del territorio.

I consulenti non dovranno necessariamente essere iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti per quanto concerne l'ideazione della proposta. Il loro contributo all'ideazione insieme a quello degli Enti privati non a scopo di lucro dovrà essere contenuto nella relazione descrittiva e negli ulteriori elaborati di cui alla Busta B e non dovranno costituire elaborato aggiuntivo. I nomi di tutti i consulenti ed Enti privati non a scopo di lucro dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione (Allegato A).

I componenti del gruppo di lavoro dovranno designare, con apposito atto di nomina e delega (Allegato B), firmata da ciascuno dei membri, in qualità di capogruppo il professionista sottoscrittore della domanda di partecipazione; il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso. Il gruppo di lavoro costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di lavoro né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere partecipante e delle relative domande. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

In fase di eventuale negoziazione successiva lo scioglimento del gruppo comporterà la decadenza del beneficio della negoziata.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art. 6 punto 3), anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 7;

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso. Le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante.

6A REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (art.83 del D.Lgs 50/2016)

Ai sensi dell'artt.24, 154 e 156 del D.Lgs 50/2016 gli operatori economici per essere ammessi a partecipare al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

I consulenti e gli enti privati non a scopo di lucro (nella persona del legale rappresentante) per la parte relativa all'ideazione della proposta, possono essere in possesso solo dei requisiti di ordine generale.

Requisiti di ordine generale: consistono nell'assenza di

- a) condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016
- b) condizioni di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001

Requisiti di ordine professionale:

la proposta deve essere presentata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Le società di professionisti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 2 del DM 263/2016.

Le società di ingegneria dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 3 del DM 263/2016.

I raggruppamenti temporanei dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 4 del DM 263/2016.

I consorzi stabili dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 5 del DM 263/2016.

6B DICHIARAZIONI NEL DGUE:

Ogni concorrente, i consulenti e gli Enti privati non a scopo di lucro (nella persona del legale rappresentante), dovranno dichiarare che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e professionisti associati ciascun soggetto dovrà dichiarare quanto sopra.

Nel caso di consorzi stabili, esso e il consorzio esecutore dovranno dichiarare quanto sopra.

La dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1 dovrà riguardare i soggetti di cui all'art.80 comma 3 (anche cessati) ed essere rese dal relativo rappresentante legale del partecipante, consulenti, Enti privati non a scopo di lucro (nella persona del legale rappresentante).

Il sottoscrittore delle dichiarazioni suddette è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "per quanto a propria conoscenza".

In caso di sentenze di condanna occorre indicare se il concorrente ha adottato misure ai sensi dell'art. 80 comma 7 del D.Lgs 50/2016 ed indicare quali misure di dissociazione in tal senso sono state adottate nei confronti dei cessati di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Le attestazioni di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs 50/2016 devono essere rese dal rappresentante legale dell'operatore economico, consulenti, enti privati non a scopo di lucro per se e con riferimento a tutte le altre figure sottoposte a verifica antimafia, di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

7. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 6 che si trovino nelle condizioni previste dall' art. 80 del D.lgs n.50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno, i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore i titolari di contratto collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'Ente Banditore;

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza dei suddetti requisiti alla data di pubblicazione del bando.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. La presentazione della domanda al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale. Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo della Sezione Valorizzazione Territoriale, via Gobetti n. 26, piano primo, entro le ore 12:00 del 60esimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Proposta progettuale;

Il plico esterno indirizzato alla Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "Concorso di idee LA MURGIA ABBRACCIA MATERA". Oltre il suddetto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede la data di spedizione, che dovrà essere precedente al periodo di scadenza dell'Avviso.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali. Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle di seguito specificate. Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, nonché di eventuali consulenti, enti privati non a scopo di lucro (nella persona del legale rappresentante), comprendente: - la qualifica di ogni concorrente; - anagrafica personale di ogni concorrente; - P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, N. iscrizione ordine e Ordine di appartenenza (nel caso in cui ricorre); - N. tel. Fisso e N. Cell., indirizzo PEC; - Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto; - Fotocopia del documento d'identità;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema (Allegato A) al presente bando e l'estratto del formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE) (Allegato A1);
3. nomina del capogruppo di cui all'art. 6 terzo capoverso e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche
5. un disco a lettura ottica CD oppure DVD, entrambi non riscrivibili, contenente in formato PDF tutti i materiali inclusi nella busta B;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" dovrà contenere:

1. Due tavole progettuali, in formato A1, contenenti: - Inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala adeguata alla comprensione dell'intervento e del contesto territoriale - planimetria della proposta progettuale in scala adeguata all'illustrazione della proposta generale – stralci progettuali consistenti in piante, sezioni ed eventuali prospetti o altra documentazione, a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering, ecc.);
2. Relazione descrittiva in formato A4 di non più di dieci facciate che illustri la proposta e i criteri utilizzati per le scelte progettuali operate;

3. Studio di prefattibilità economica con l'individuazione di eventuali lotti funzionali e relative fasi attuative e costi;
4. Schede grafico-informative in formato A3, nel numero massimo di cinque, idonee a contenere schizzi, grafici in scala e documentazione fotografica dei manufatti architettonici interessati dalla proposta progettuale, complete di coordinate di georeferenziazione (WGS UTM) dei beni individuati;
5. Elaborato a scelta del concorrente su supporto idoneo ad illustrare, in coerenza con l'idea progettuale proposta, il layout di idee di comunicazione, di didattica, di informazione.

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati obbligatori elencati nell'art. 8;

È considerato motivo di esclusione la consegna di elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto nell'art. 8, salvo i casi nello stesso previsti;

Il concorrente sarà, altresì, escluso nei seguenti casi:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- altri motivi previsti dalla legge, strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- se anche solo uno dei membri del gruppo concorrente o il capogruppo partecipa a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro e per le relative domande;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

10. PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, sarà nominata con successivo atto. In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo. I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito della Regione Puglia. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza dei membri effettivi. Vincoli: il presidente deve essere esterno, il RUP non può essere nominato tra i membri, comunicazione agli ordini per la terna.

12. COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

13. INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DELLA NOMINA A COMMISSARIO

I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs n. 50/2016.

I componenti saranno nominati secondo quanto previsto dalla DGR n. 24 del 17 gennaio 2017 - Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con cui sono state adottate le Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato - e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La selezione dei progetti candidati avverrà attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Commissione Giudicatrice, i cui lavori saranno segreti, valuterà le idee progettuali in base alla coerenza della proposta agli obiettivi ed alle esigenze illustrate all'art. 2 e 4 del presente avviso ed in particolare attribuendo un punteggio (max. punti 100) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

1. Qualità progettuale, approccio multidisciplinare, modalità attuativa (requisiti di scalabilità della proposta progettuale che consenta un eventuale attuazione modulare e progressiva degli interventi), sostenibilità economica del progetto (max. punti 30);
2. Contributo alla conoscenza del patrimonio mediante la proposta di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione dell'architettura rurale (max. punti 20);
3. Ampliamento dell'offerta di itinerari turistico culturali in relazione a Matera 2019 e alle tematiche naturalistiche e faunistiche del territorio (max. punti 10);
4. Promozione di azioni di attraversamento dolce del territorio, di fruibilità e di permanenza finalizzata ad attività culturali, accessibilità mediante strumenti innovativi e tecnologie avanzate (max. punti 10);
5. Avvio di azioni di reti territoriali che favoriscano la valorizzazione territoriale e coinvolgano realtà afferenti alla filiera artigianale e all'associazionismo culturale (max. punti 30);

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro la prima settimana dalla scadenza dell'Avviso. Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive. Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al numero di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 14, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e dei meritevoli con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della Commissione non è vincolante per l'Ente aggiudicatore. Con proprio provvedimento il Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale procederà all'approvazione della graduatoria finale e alla relativa pubblicazione sul BURP, che avrà valore di notifica agli interessati.

16. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale.

La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere i progetti vincitori e i progetti meritevoli. Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, (fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi). Il verbale della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito dell'Ente

17. ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a €. 15.000; detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

2° classificato di un premio pari a €. 10.000; detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

3° classificato di un premio pari a €. 5.000; detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previa verifica della regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'idea vincitrice diventerà di proprietà dell'Ente banditore, come pure tutti gli elaborati presentati, e, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Tutti gli elaborati non verranno restituiti.

L'Ente banditore si riserva le alternative facoltà:

- di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione del progetto al primo classificato vincitore del concorso ai sensi dell'art. 156, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.
- di utilizzare i progetti vincitori o quota parte di essi al fine di avviare procedure di realizzazione condivise con gli enti locali dei territori interessati dal presente avviso.

18. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI E DIRITTI D'AUTORE

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente banditore che si riserva la facoltà di utilizzarli e di riprodurli. I candidati garantiscono che né i progetti, né il loro utilizzo violano o violeranno brevetti, diritti di proprietà intellettuale o di privativa industriale appartenenti a terzi. Qualora venga promossa, in sede giudiziaria o stragiudiziale, nei confronti dell'organizzatore, un'azione in cui si affermi che il progetto viola in parte o in tutto brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale o di privativa industriale appartenenti a terzi, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di rivalersi sul candidato per il risarcimento del danno subito.

E' facoltà della Regione utilizzare i lavori presentati dai candidati per motivi comunicativi legati alla promozione del concorso medesimo o ad altri elementi di promozione, quali: mostre, eventi, siti internet, fiere, ecc. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'organizzatore.

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Qualora la Regione non comunichi entro 18 mesi l'intenzione di mettere in produzione le idee, il proprietario intellettuale è libero di poter mettere in produzione le idee senza nulla dovere all'organizzatore del concorso.

Nella domanda i partecipanti si impegnano a firmare una liberatoria nei confronti della Regione in cui dichiarano:

- di essere il legittimo autore dell'elaborato realizzato nell'ambito del concorso di cui sopra e che lo stesso non costituisce contraffazione e/o violazione di diritti di terzi;
- di non aver contratto alcun impegno o obbligo in relazione all'elaborato che possa ostacolare la libera e pacifica utilizzazione degli stessi da parte della Regione;
- di sollevare la Regione da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà intellettuale in relazione all'elaborato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti e diritti per poter rilasciare la presente dichiarazione;

Inoltre, qualora risultino vincitori dei premi:

- di cedere alla Regione ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta, oggetto del concorso, tra cui, a titolo esemplificativo, il diritto di ri-elaborarla, di modificarla, di riprodurla, di adattarla, di cederla a terzi, di usarla e/o farla usare per la realizzazione, in ogni caso dichiaro di essere consapevole che il materiale ceduto alla Regione non sarà oggetto di restituzione;
- di essere a conoscenza di restare comunque titolare del diritto morale d'autore sull'elaborato realizzato;
- di non avere nulla a pretendere dalla Regione, né ora né in futuro, né sottoforma di compenso né per ogni qualsivoglia ragione, per la cessione dei sopramenzionati diritti sull'elaborato, ritenendosi soddisfatti del premio, di cui all'art. 17 del presente Avviso, ricevuto nell'ambito del concorso;

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

20. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Bari.

21. COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse necessarie per l'erogazione dei premi sono assicurate con copertura finanziaria di cui alla DGR. 1389/2017.

ALLEGATI:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato A1 - Estratto dal modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato B - Nomina e Delega Capogruppo;

ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ part. Iva _____,
 residente a _____, via _____, con domicilio
 professionale in _____ via _____, n. di matricola della
 posizione previdenziale _____ telefono _____,
 pec _____ iscritto all'Albo _____ della provincia di
 _____ con il n. _____, ai sensi dell'art. 6
 dell'Avviso pubblico, in qualità di:

- 1) Professionista singolo iscritto nell' apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato come sopra;
- 2) Capogruppo mandatario di professionisti associati come da atto di nomina e di delega di cui all'Allegato B e relativi ai seguenti professionisti partecipanti:
 - _____ qualifica _____
 - _____ qualifica _____
 - _____ qualifica _____
- 3) Legale rappresentante di società di professionisti: _____ con sede in _____, via _____ part.iva. _____
- 4) Legale rappresentante della società di ingegneria: _____ con sede in _____ part.iva. _____
- 5) Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); - lett. f) dell'art. 46, comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i., come da atto di nomina e delega di cui all'Allegato B, di seguito indicati:
 - _____ qualifica _____
 - _____ qualifica _____
 - _____ qualifica _____
 - _____ in qualità di professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;
 Il suindicato raggruppamento temporaneo risulta:
 - Costituito a seguito di stipula di atto del _____ che si allega
 - Da costituirsi
- 6) Legale rappresentante del consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura: _____ con sede in _____ part.iva. _____
 - a. Costituito a seguito di atto del _____ che si allega;
- 7) Lavoratore subordinato ai sensi dell'art. 156 comma 2 del D.lgs 50/2016 iscritto all'ordine professionale e all'albo e autorizzato con nota dell'Amministrazione prot. _____ del _____;

CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO DI IDEE "LA MURGIA ABBRACCIA MATERA"

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di

atti falsi DICHIARA (indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1. di essersi avvalersi dei seguenti consulenti e/o Enti privati senza scopo di lucro:

_____ qualifica
 _____ qualifica
 _____ qualifica
 _____ qualifica

2. Di non partecipare ad altri gruppi di lavoro, né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore;
3. Di non essere inibito all'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale;
4. Di non trovarsi nelle condizioni previste dall' art. 80 del D.lgs n.50/2016;
5. Di non divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice;
6. Di non essere Amministratore in carica e/o Consigliere dell'Ente Banditore;
7. Di non essere dipendente a tempo pieno e/o a tempo parziale dell'Ente Banditore, né di avere in corso un contratto di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'Ente Banditore;
8. Che l'indirizzo pec al quale l'Amministrazione dovrà inviare eventuali comunicazioni è il seguente _____

Ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso Pubblico, altresì

DICHIARA

1. di essere il legittimo autore dell'elaborato realizzato nell'ambito del concorso di cui sopra e che lo stesso non costituisce contraffazione e/o violazione di diritti di terzi;
2. di non aver contratto alcun impegno o obbligo in relazione all'elaborato che possa ostacolare la libera e pacifica utilizzazione degli stessi da parte della Regione;
3. di sollevare la Regione da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà intellettuale in relazione all'elaborato;
4. di essere in possesso di tutti i requisiti e diritti per poter rilasciare la presente dichiarazione;

Qualora risulti vincitore dei premi:

1. di cedere alla Regione ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta, oggetto del concorso, tra cui, a titolo esemplificativo, il diritto di ri-elaborarla, di modificarla, di riprodurla, di adattarla, di cederla a terzi, di usarla e/o farla usare per la realizzazione, in ogni caso dichiaro di essere consapevole che il materiale ceduto alla Regione non sarà oggetto di restituzione;
2. di essere a conoscenza di restare comunque titolare del diritto morale d'autore sull'elaborato realizzato;
3. di non avere nulla a pretendere dalla Regione, né ora né in futuro, né sottoforma di compenso né per ogni qualsivoglia ragione, per la cessione dei sopramenzionati diritti sull'elaborato, ritenendomi soddisfatto del premio, di cui all'art. 17 del presente Avviso, che ho ricevuto nell'ambito del concorso;

Firma

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei miei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

Si allega copia del documento di identità in corso di validità

Firma

ALLEGATO A1

ESTRATTO DAL MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) –
CONCORSO DI IDEE “LA MURGIA ABBRACCIA MATERA” -

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/[][][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: Amministrazione Pubblica – Regione Puglia -
Nome: Codice fiscale	Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale - []
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 50/2016
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Avviso Pubblico per Concorso di Idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 50/2016 “LA MURGIA ABBRACCIA MATERA”
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] ----- [] []

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁸⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

⁽¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [].
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. <u>ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis);</p> <p>3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione <u>nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. In motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellari informatico</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter);</p> <p>4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
---	---

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

- | | | |
|--|----|----|
| 3) Per le società di professionisti requisiti di cui all'art. 2 del DM 263/2016 | SI | NO |
| 4) Per le società di ingegneria i requisiti di cui all'art. 3 del DM 263/2016 | SI | NO |
| 5) Per i raggruppamenti temporanei i requisiti di cui all'art. 4 del DM 263/2016 | SI | NO |
| 6) Per i consorzi stabili i requisiti di cui all'art. 5 del DM 263/2016 | SI | NO |

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽²⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B - NOMINA DI CAPOGRUPPO -

I sottoscritti:

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso relativo al CONSORSO DI IDEE - LA MURGIA ABBRACCIA MATERA -
 nominano Capogruppo

il professionista: _____ nato a _____
 _____ residente a _____ in
 _____ iscritto all'Albo
 _____ con il n. _____ della Provincia di
 _____,

e lo delegano a sottoscrivere la domanda di partecipazione, a rappresentare il gruppo di lavoro ed ad
 assumere le responsabilità a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente banditore, nei confronti del quale, il
 gruppo di concorrenti costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a
 parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Carta di identità n. _____ rilasciata il
 _____ firma _____

Carta di identità n. _____ rilasciata il
 _____ firma _____

Carta di identità n. _____ rilasciata il
 _____ firma _____

Si allega copia del documento di identità

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

PROCEDURA NEGOZIALE

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E
ARCHITETTURA RURALE AI SENSI DELLA L.R. 1/2015 E DELL'ARTICOLO 21 DELLA
LEGGE REGIONALE 40/2016.**

SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

_____ (Soggetto Beneficiario)

PER LA REALIZZAZIONE dell'Intervento di

“ _____ ”

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere su variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017 – 2019, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale Sezione Valorizzazione territoriale (di seguito Regione):
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - b) Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
 - b. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
 - c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - d. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

- f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;
- h. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1. una relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
 - 2. una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.
- i. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- j. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

- 1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario:

Cronoprogramma Procedure

- a) presentazione della relazione preliminare di cui all'articolo 3 comma h.1 entro la data del 10 ottobre 2017;
- b) attivazione delle procedure di partecipazione territoriale entro la data del _____;
- c) chiusura delle attività di partecipazione e predisposizione della proposta di valorizzazione del territorio, entro la data del _____;
- d) presentazione della relazione finale di cui all'articolo 3 comma h.2 entro la data del 28 febbraio 2018;

Cronoprogramma Spesa

- a) 100 % spesa da rendicontare entro la data del 28 febbraio 2018

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi, procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7, unitamente al quadro economico approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'eventuale espletamento di gara d'appalto;

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle così definite:
 - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
 - IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
 - spese per pubblicità del bando di gara;
 - relative alla produzione di materiale editoriale per la promozione dell'intervento;
 - noleggio di attrezzature connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
 - servizi finalizzati alla realizzazione dell'intervento;

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

3. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
 - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto riviste e periodici;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario;
 - le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

- a) **Erogazione pari al 100% del contributo finanziario definitivo, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
 - Cronoprogramma delle attività;
 - Quadro economico dell'intervento;
2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare il contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare a conclusione delle attività, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, mediante supporto cartaceo/elettronico.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

- c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - a) una relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
 - b) una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 – Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, è rimborsata laddove, entro i 3 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario si verifichi quanto segue:
 - a) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

ALLEGATO 2 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n.187 del 18/09/2017



REGIONE PUGLIA



Codice Operazione _____

(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato _____

(timbro e firma)